

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA: "MELFI È STRATEGICA, MA SERVONO RISPOSTE CONCRETE"

Le dichiarazioni del segretario generale da Potenza all'agenzia di stampa Radiocor (Il Sole24 Ore)

«Per lo stabilimento di Melfi servono risposte concrete, che si potranno avere perseguendo obiettivi precisi». A sostenerlo è il segretario generale della Uilm, Rocco Palombella, intervenuto a Rionero in Vulture (Potenza) al direttivo provinciale del sindacato. «La Sata - commenta Palombella a Radiocor - è destinata ad affrontare una fase di sviluppo, ma occorre saper cogliere le opportunità del Piano industriale della Fiat. Per questo motivo chiediamo che venga prodotto in Basilicata un secondo modello di auto. Il mono-modello,

infatti, con il trascorrere del tempo può rendere vulnerabile lo stabilimento lucano». Il segretario nazionale della Uilm è convinto che Melfi avrà un ruolo strategico per la Fiat. «Le forniture e sub-forniture dell'indotto - dice - contribuiranno ad abbattere i costi quando nel 2014 si produrranno in Italia 1 milione 400 mila autovetture. Ben 1 milione 100 mila saranno prodotte a Melfi, Pomigliano e Cassino». Vincenzo Tortorelli, segretario provinciale della Uilm, chiede espressamente al Lingotto di portare nella fabbrica lucana la produzione della Mito Alfa Romeo. «In questo modo - afferma - si potrebbe realizzare a Melfi, che è lo stabilimento più giovane d'Europa con un'età media di poco sotto i 40 anni, una piattaforma industriale automobilistica a livello mondiale con annesso centro di ricerca e innovazione».

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 18 febbraio 2011